



La Santa Sede

GIOVANNI PAOLO II

ANGELUS

Domenica

, 13 marzo 1988

1. Meta del nostro spirituale pellegrinaggio è, oggi, il Santuario mariano di Knock in Irlanda, la terra di quella grande figura di Apostolo che fu san Patrizio, del quale giovedì prossimo ricorrerà la memoria liturgica.

Il Signore mi permise di visitare quel Santuario, tanto caro al popolo irlandese, il 30 settembre 1979, durante il mio viaggio pastorale in quell'amata Nazione di profonde tradizioni cristiane. La visita ebbe luogo in coincidenza con la celebrazione del primo Centenario dell'apparizione della Madonna, Regina dell'Irlanda, insieme con san Giuseppe e san Giovanni Apostolo, sul muro meridionale dell'umile chiesa parrocchiale del villaggio di Knock, una zona rurale nell'ovest del Paese. Da quella data, 21 agosto 1879, Knock è divenuta luogo di pellegrinaggi, e punto di riferimento della radicata devozione mariana del popolo irlandese.

2. Dell'apparizione di Knock due aspetti possono richiamare la nostra attenzione. Anzitutto, l'apparizione durò così a lungo da consentire alle prime persone, che passando nelle vicinanze della piccola chiesa del villaggio videro le figure celesti, di andare a chiamare gli abitanti delle case sparse nei dintorni, così che circa diciotto persone tra uomini, donne e giovani divennero testimoni del fatto.

In secondo luogo, nell'apparizione di Knock non furono pronunciate parole. Maria santissima aveva una corona d'oro sul capo - Regina Pacis - e teneva le mani alzate in atteggiamento di supplica; Ella, e gli altri celesti protagonisti dell'apparizione, invitavano con i loro gesti alla preghiera, alla meditazione della Sacra Scrittura, alla riconciliazione con Dio ottenutaci da Cristo,

agnello immolato per il nostro riscatto. Elementi caratteristici, pertanto, dei pellegrinaggi a Knock - dove nel 1976 si inaugurò una nuova chiesa per accogliere il numero crescente di visitatori - sono diventate la preghiera, specialmente il Rosario, la penitenza e la riconciliazione sacramentale, insieme alla benedizione dei malati.

3. Invito tutti voi che mi ascoltate a pregare con me la Madonna di Knock, la Regina Pacis, per l'amata terra d'Irlanda, affinché il suo popolo rimanga sempre fedele alla vocazione cristiana, che ne ha così profondamente permeato la storia. Vi invito a pregare perché nella terra di san Patrizio cessi la violenza politica e terroristica, che da quasi vent'anni sta causando morte e sofferenza sia nella comunità cattolica che in quella protestante.

Ripeto oggi alla Vergine Santa le parole che Le rivolsi in occasione della visita al suo Santuario di Knock: "Regina dell'Irlanda, Maria madre della Chiesa celeste e terrestre, Màthair Dè, conserva l'Irlanda fedele alla sua tradizione spirituale e alla sua eredità cristiana. Aiutala a rispondere alla sua missione storica di portare la luce di Cristo alle nazioni . . . Affidiamo alla tua cura materna la terra d'Irlanda, dove sei stata e sei tanto amata. Aiuta questa terra a stare sempre sinceramente con te e col Figlio tuo".

Ad un gruppo di pellegrini portoghesi

Saúdo cordialmente os peregrinos de Portugal, participantes, no Congresso das Paróquias Novas: que a vinda a Roma fortifique a vossa fé e comunhão eclesial e o vosso amor à Eucaristia, coração da comunidade paroquial e fonte da caridade no apostolado. De coração vos abenço e às vossas famílias.

Agli alunni della scuola "Maria Ausiliatrice" di Luino

Rivolgo poi un particolare saluto agli Alunni della V Classe della Scuola Elementare parrocchiale "Maria Ausiliatrice", di Luino, venuti a Roma per "vedere" il Papa e presenti a questa preghiera dell'*Angelus* con l'insegnante e i loro genitori.

La Beata Vergine Maria, in quest'anno a Lei dedicato, e Don Bosco, del quale si celebra il Centenario, vi proteggano costantemente e vi aiutino a crescere in sapienza e grazia, come Gesù Bambino, e a dare sempre nella vostra vita una gioiosa testimonianza al Vangelo.

Benedico di cuore voi e tutti i vostri cari.

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana